

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90

Categoria II Classe --

**OGGETTO: Erogazione di un contributo economico alle quattro parrocchie della città per la realizzazione dei campi estivi 2015 a favore di minori appartenenti a famiglie disagiate.**

L'anno **2015** il giorno **23** del mese di **ottobre** alle ore **13,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>	X	
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO		X	5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Agnese Scarano</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali dott.ssa Carla Cimmino

**Erogazione di un contributo economico alle quattro Parrocchie della Città per la realizzazione dei campi estivi 2015 a favore di minori appartenenti a famiglie disagiate.**

### Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico

#### **Premesso**

= che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce, tra l'altro, che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità;

= che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come interventi e servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che per effetto della riforma del Titolo V della Costituzione, la Regione Campania, ha emanato la Legge Regionale 23.10.2007 n. 11 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*), modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 06.7.2012, che disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, da attuare con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

= che la suddetta legge, fonte primaria di disciplina delle politiche sociali in Campania, conferisce ai Comuni associati in Ambiti territoriali sia la titolarità della programmazione del sistema locale degli interventi e servizi sociali attraverso l'adozione del Piano di Zona di Ambito (Piano Sociale di Zona o P.S.Z.), sia l'esercizio delle funzioni amministrative per erogare i servizi e le prestazioni del sistema integrato locale;

= che il Comune di Gruno Nevano fa parte dell'Ambito N 17 insieme ai Comuni di Sant'Antimo (Capofila), Frattammaggiore, Frattaminore, Casandrino ed all'ASL Napoli Nord 2, e partecipa al Fondo Unico d'Ambito per servizi e interventi sociali e sociosanitari programmati con il Piano Sociale di Zona;

= che il Comune - oltre alle quote di servizio spettanti, al pari degli altri Comuni dell'Ambito - eroga ulteriori interventi e servizi sociali alle persone e alle famiglie in base agli indirizzi dell'Amministrazione;

#### **Visto**

= che il vigente "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche, ad associazioni e a enti pubblici e privati - ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - e per la concessione del Patrocinio del Comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 26.2.2010:

- all'art. 2 individua tra le finalità del Comune il contrasto delle situazioni di emarginazione sociale delle persone e delle famiglie e la promozione e valorizzazione delle attività ricreative e del tempo libero;
- all'art. 3 definisce il contributo come un'erogazione di denaro con cui il Comune si fa carico solo in parte dell'onere complessivo dell'attività o dell'iniziativa proposta;
- all'art. 5 identifica come destinatari degli interventi le persone fisiche, le associazioni e gli enti pubblici e privati che operano nel settore sociale, culturale, ambientale, sportivo e del tempo libero;

- all'art. 10 stabilisce che le richieste di contributi da parte di associazioni ed enti pubblici e privati, e dagli organismi del Terzo Settore possono essere presentate a seguito della pubblicazione di un apposito avviso pubblico da emanarsi nel mese di marzo di ogni anno;
- l'ultimo comma del suddetto articolo dispone, però, che per le esigenze urgenti delle persone e delle famiglie che sopravvivono nel corso dell'anno l'organo esecutivo, dopo aver fatto le opportune valutazioni con i Settori amministrativi di competenza, può erogare i contributi, determinandoli singolarmente e caso per caso secondo le disponibilità di bilancio;
- all'art. 13 tra le aree di intervento della solidarietà sociale vi sono quelle del sostegno alle responsabilità familiari e della tutela dei diritti dei minori;
- all'art. 14 stabilisce che per promuovere e valorizzare l'istruzione, la cultura, lo sport, il tempo libero e il volontariato il Comune può anche compartecipare al finanziamento di attività finanziate da altri soggetti pubblici e privati, se queste realizzazioni siano ritenute significative per la crescita civile della comunità cittadina e conseguano le finalità del Regolamento;

#### Viste

= la richiesta di don Alfonso D'Errico – Parroco della Basilica Pontificia di S. Tammaro V. – che il 06.7.2015 con la domanda prot. n. 8256, ha chiesto al Comune un contributo per la partecipazione di n. 50 ragazzi al campo estivo svolto dal 05 al 30 giugno e dal 1° al 30 luglio;

= la richiesta di p. Domenico Silvestro – Parroco di Santa Caterina – che il 07.7.2015 con la domanda prot. n. 8291, ha chiesto al Comune un contributo per la partecipazione di 19 ragazzi al campo estivo;

= la richiesta di don Marco Marigliano – Parroco della Madonna del Buon Consiglio – che il 07.7.2015 con la domanda prot. n. 8308, ha chiesto al Comune un contributo per la partecipazione di 15 ragazzi (*retta individuale mensile di € 150,00*) al campo estivo svolto dal 29 giugno al 24 luglio;

= la richiesta di p. Edoardo Capuano – Parrocchia San Vito M. – che il 14.7.2015 con la domanda prot. n. 8554, ha chiesto al Comune un contributo per la partecipazione dei ragazzi al campo estivo.

**tanto premesso**, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li

*23/10/2015*

Il Responsabile del Settore  
dott. Ferdinando Tivasso



#### L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

**Letta** la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Politiche Sociali;

**Considerato** opportuno aderire alle richieste dei Parroci don Alfonso D'Errico, p. Domenico Silvestro e don Marco Marigliano e p. Edoardo Capuano che con la realizzazione dei campi estivi presso le rispettive parrocchie hanno accolto anche i bambini già seguiti dai Servizi Sociali, consentendo al Comune – in un ottica di sussidiarietà – di raggiungere le finalità di contrastare le situazioni di emarginazione sociale delle persone e delle famiglie e di valorizzazione le attività ricreative e del tempo libero;

**Ritenuto**, pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale di adottare una deliberazione in merito

#### PROPONE

per i motivi suddetti,

#### di dare assegnare

= un contributo forfettario di € 500,00 a favore della Basilica Pontificia di S. Tammaro V., la partecipazione di n. 50 ragazzi al campo estivo dal 05 al 30 giugno e dal 1° al 30 luglio;

= un contributo forfettario di € 500,00 a favore della Parrocchia Santa Caterina per la partecipazione di 19 ragazzi al campo estivo;

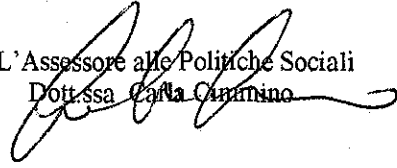
= un contributo forfettario di € 500,00 a favore della Parrocchia Madonna del Buon Consiglio per la partecipazione di 15 ragazzi al campo estivo già in corso dal 29 giugno al 24 luglio;

= un contributo forfettario di € 500,00 a favore della Parrocchia San Vito M. per la partecipazione dei ragazzi al campo estivo;

di dare l'indirizzo al Responsabile del Servizio Politiche Sociali di provvedere all'erogazione del contributo con propri atti gestionali.

data 23/10/2015

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Dott.ssa Carla Ciminno



Pareri dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

**Parere di regolarità tecnica:**



favorevole

P.E.G. 2015 in corso di formazione, al Capitolo n. 1441 denominato "Assistenza generica a carico del Comune" che, al netto degli impegni già assunti presenta una disponibilità sufficiente ad impegnare la spesa di € 2.000,00.

non favorevole \_\_\_\_\_

23/10/2015

Il Responsabile del Servizio Politiche Sociali  
dott. Ferdinando Lavasso



**Parere di regolarità contabile:**

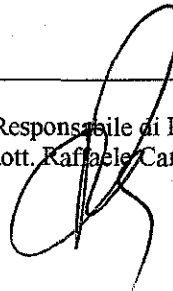


favorevole

non favorevole \_\_\_\_\_

Prima 52/15 R 23/10/15

Il Responsabile di Ragioneria  
dott. Raffaele Campanile



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

PER COPIA CONFORME: 27/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/10/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 12398 in data 27/10/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/10/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante